

# 1° TAVOLO STRATEGICO

## “Il Territorio”

### L'ORDINE DEL GIORNO DELL'INCONTRO:

- L'evoluzione del sistema insediativo coneglianese e gli spunti per la costruzione di una vision condivisa
- **VISION: Conegliano 2030**
- Lavoro di gruppo
- **Condivisione finale**

**Conegliano, 23 febbraio 2010**

18.00-20.00



*«Grande centro abitato dove si svolgono attività amministrative, economiche, sociali, religiose e culturali».*

(Dizionario italiano De Mauro, 2000)

*«La città è l'espressione mediata della società. [...] Le contraddizioni e i conflitti che la società (tutte le società) esprime, con maggiore o minore rilevanza, con maggiore o minore violenza, avrebbero destinato la città alla sua estinzione se non si fossero rivelate, contemporaneamente, come una necessità»*

(Indovina, 2006)

*«La creazione architettonica, la qualità edilizia, il loro inserimento armonico nell'ambiente circostante e il rispetto del paesaggio e dell'assetto urbano, nonché del patrimonio collettivo rivestono un interesse pubblico»*

(Direttiva Consiglio CE 85/384/Cee)



La costante interazione fra la società ed il suo ambiente si riflette nell'organizzazione insediativa

*urbis*

*civitas*

Insieme di edifici, strade e piazze che prendono il nome dal circuito di mura entro il quale il luogo è compreso

Aggregazione di persone (comunità locale) associate dal diritto (e dai doveri) di cittadinanza

**rapporto forma-funzione**

La città è quindi il luogo in cui si concentrano e si scambiano i maggiori flussi di risorse per poi essere trasformati in beni di consumo e servizi, prima di restituirli all'ambiente sottoforma di rifiuti ed emissioni.

La città è in continua transizione

Adeguarsi alle trasformazioni (tecnologiche, produttive, culturali, di assistenza, di svago, di commercio, di igiene, di difesa della salute ecc.) genera tensioni e conflitti

Governare, indirizzare, monitorare, finalizzare la transizione

Per capire come le attuali tendenze guideranno le trasformazioni future, è utile interpretarne segni e segnali

**Pianificazione urbana e territoriale**

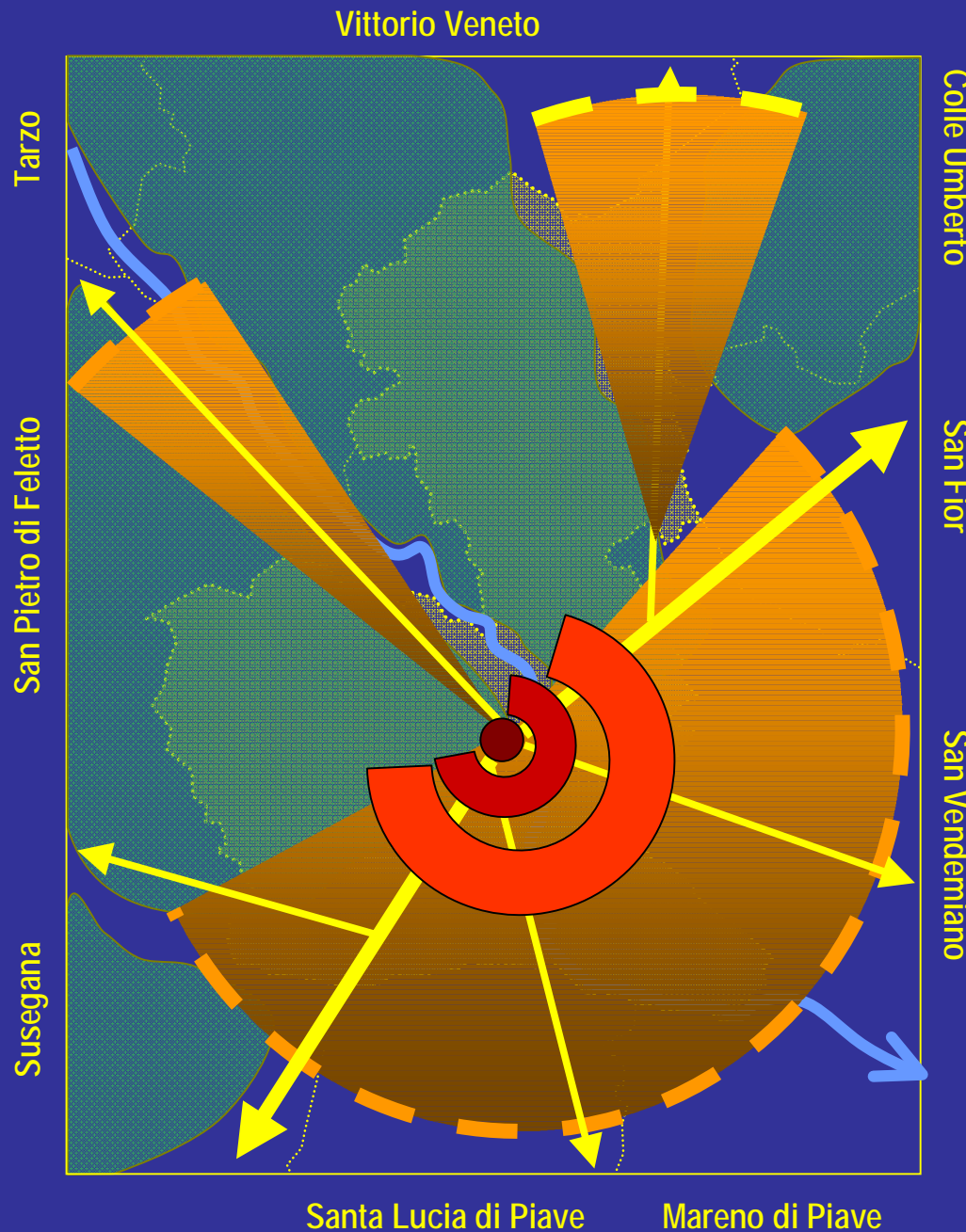
Mobilità

Energie

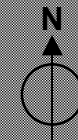
*Tavolo strategico*

*Tavoli tematici*

## Inquadramento territoriale di Conegliano



- Territorio comunale diviso fra la zona collinare a N-O e pianeggiante a S-E, solcato da diversi torrenti minori e dal fiume Monticano (bacino del Livenza).
- Da sempre importante polo economico e di servizi dell'Alta Marca Trevigiana.
- Secondo Comune della Provincia per numero di abitanti e dotazione di servizi.
- Area ben connessa, crocevia dei flussi di traffico viario e ferroviario N-S (Venezia-Belluno) N-E (Cadore-Mare) ed E-O (Comuni della fascia pedemontana).
- Progressiva crescita urbana per espansione a macchia d'olio verso la pianura e lineare lungo i percorsi vallivi.



1 km



Confini comunali

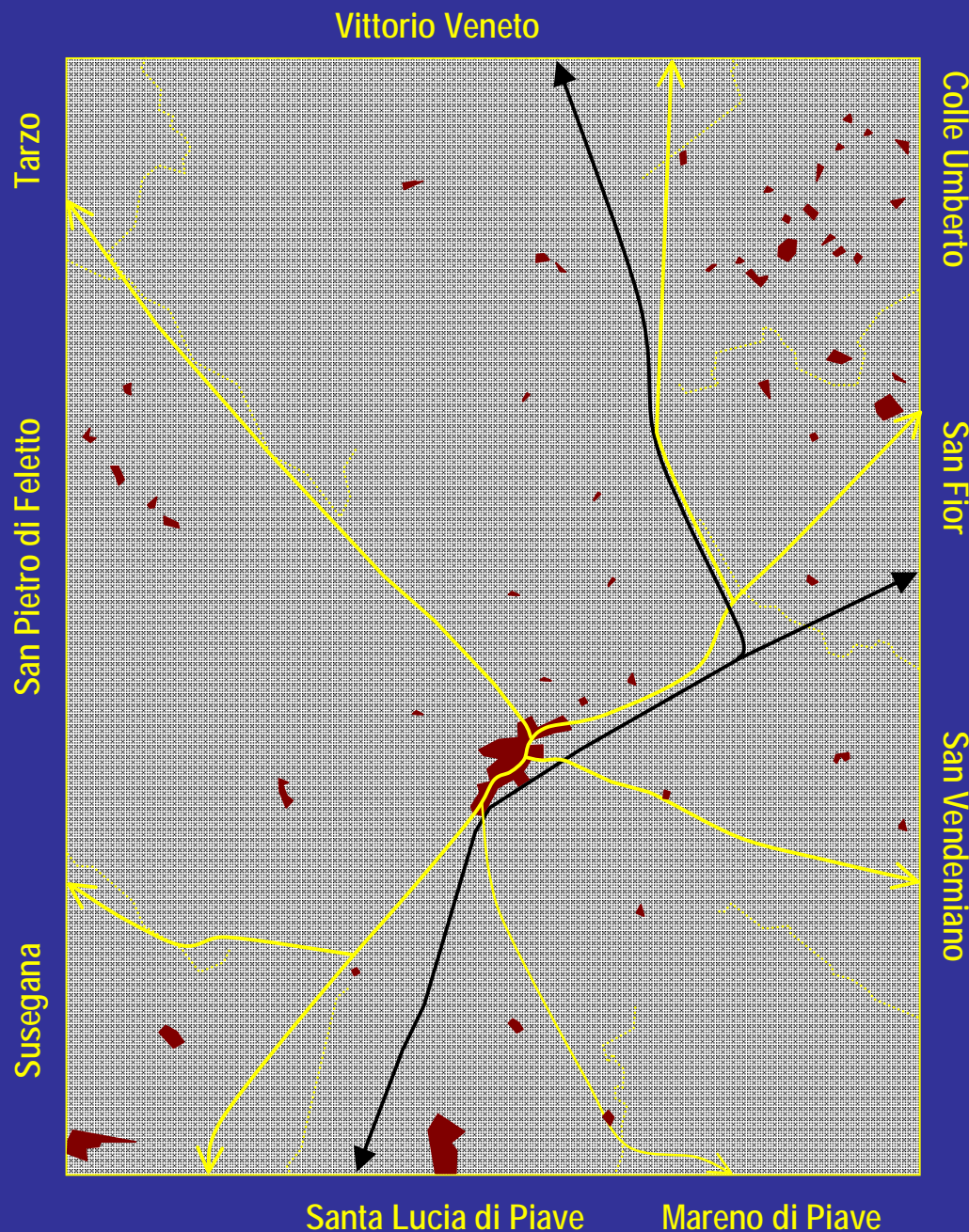


Rilievi collinari



Direttrici della crescita

## Il sistema insediativo ed infrastrutturale al 1890



### Fase preindustriale: "città-mercato"

*Organizzazione insediativa lineare, dal tessuto urbano omogeneo e compatto*

§ Popolazione: ~ 9.000 ab.

§ Suolo urbanizzato: 65 ha (1,8%)

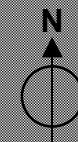
§ Densità urbana media: ~ 138 ab./ha

§ Attività economiche prevalenti:  
agricoltura (colture arborate a vigneto)

§ Fonti energetiche prevalenti:  
muscoli animali, biomasse, acqua, carbone

§ Tecnologie di trasporto prevalenti:  
cavallo, bici, carro, treno

Estratto Tavola  
IGM 1890



1 km

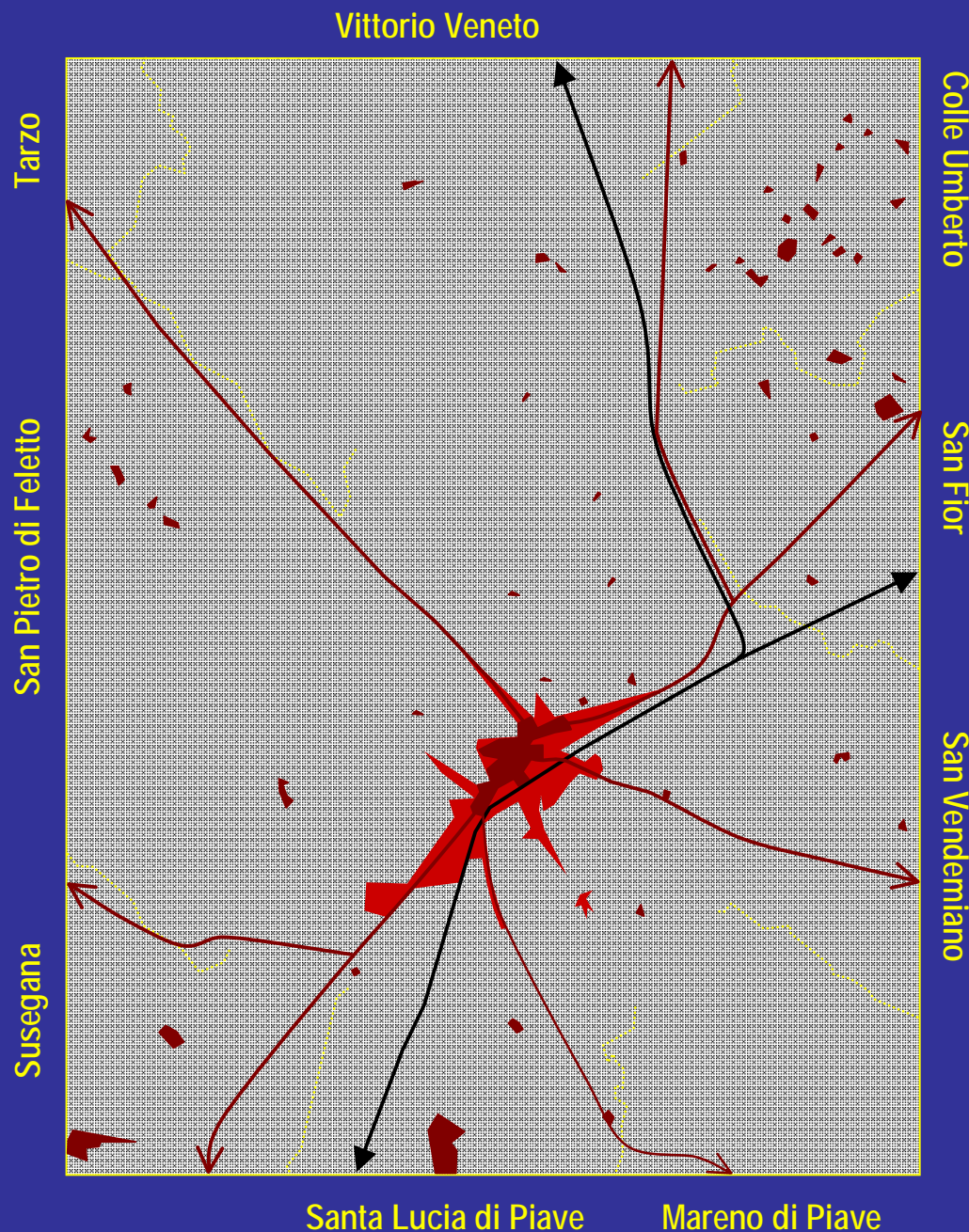
Confini comunali

Nuclei urbani principali

Linee ferroviarie

Assi viari principali

## Il sistema insediativo ed infrastrutturale al 1948



### Fase industriale: "città-fabbrica"

*L'espansione urbana oltre la ferrovia, le fabbriche di prima cintura e le periferie*

§ Popolazione: ~ 18.000 ab.

§ Suolo urbanizzato: 223 ha (6,1%)

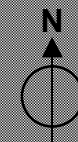
§ Densità urbana media: ~ 81 ab./ha

§ Attività economiche prevalenti:  
viticoltura, industria manifatturiera

§ Fonti energetiche prevalenti:  
biomasse, acqua, carbone

§ Tecnologie di trasporto prevalenti:  
bici, autocarri, autobus

Estratto Tavola  
IGM 1890



1 km

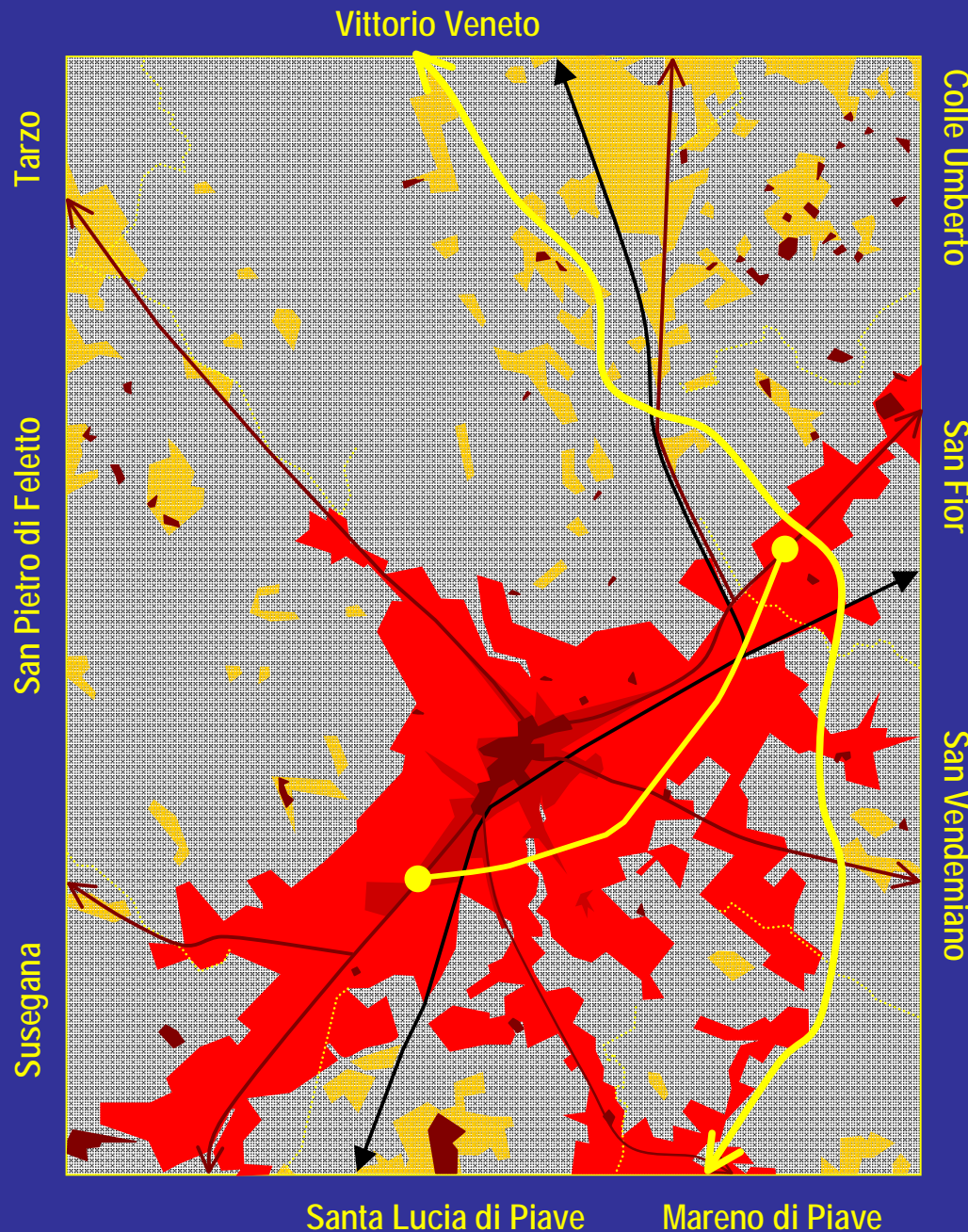
..... Confini comunali

■ Crescita urbana al '48

➔ Linee ferroviarie

➤ Assi viari principali

## Il sistema insediativo ed infrastrutturale al 2004



### Fase post-industriale: "città-esplosa"

*La crescita urbana oltre i confini comunali per frammenti dispersi e monofunzionali*

§ Popolazione: ~ 35.000 ab. (14% stranieri)

§ Suolo urbanizzato: 1.086 ha (29%)

§ Densità urbana media: ~ 16 ab./ha

§ Attività economiche prevalenti:  
industria vitivinicola, commercio e servizi

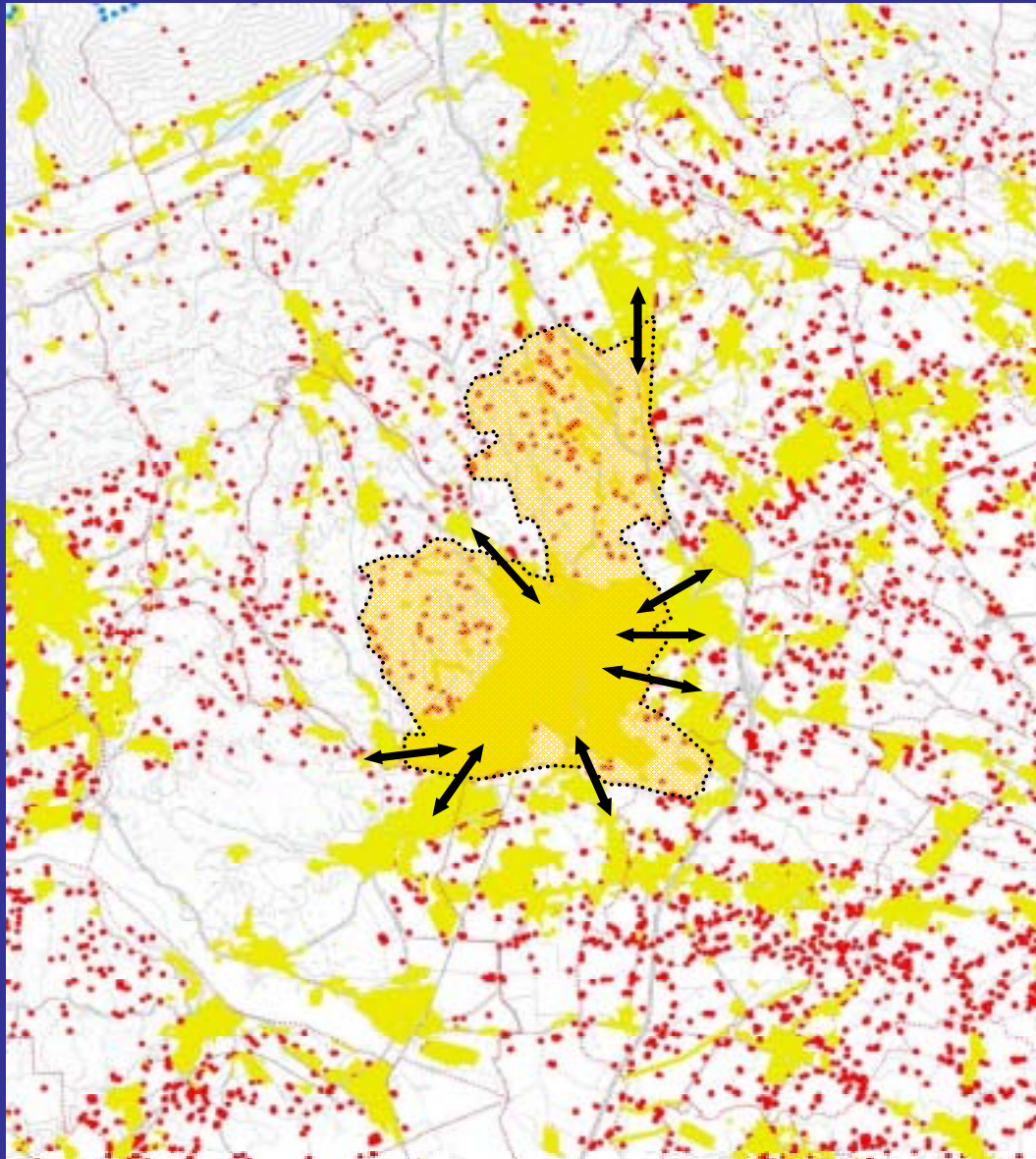
§ Fonti energetiche prevalenti:  
gas, benzina/gasolio

§ Tecnologie di trasporto prevalenti:  
auto (80%), moto (8%), camion (7%), treno

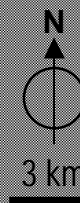
### La "conurbazione coneglianese"





*La fusione tra Conegliano ed i centri limitrofi origina una "città" a bassa densità*

- *Zone industriali e commerciali a ridosso delle infrastrutture e dei confini comunali.*
- *Gemmazione di edifici ed urbanizzazioni monofunzionali in zone rurali, connesse ad altre funzioni attraverso la rete stradale.*
- *Dispersione di oggetti (anziché creazione di spazi) ed aumento dei flussi individuali per "tenere insieme" diverse funzioni.*
- *Nuove logiche insediative rispondenti anzitutto alla moltitudine di interessi individuali, con aumento dei costi esterni.*

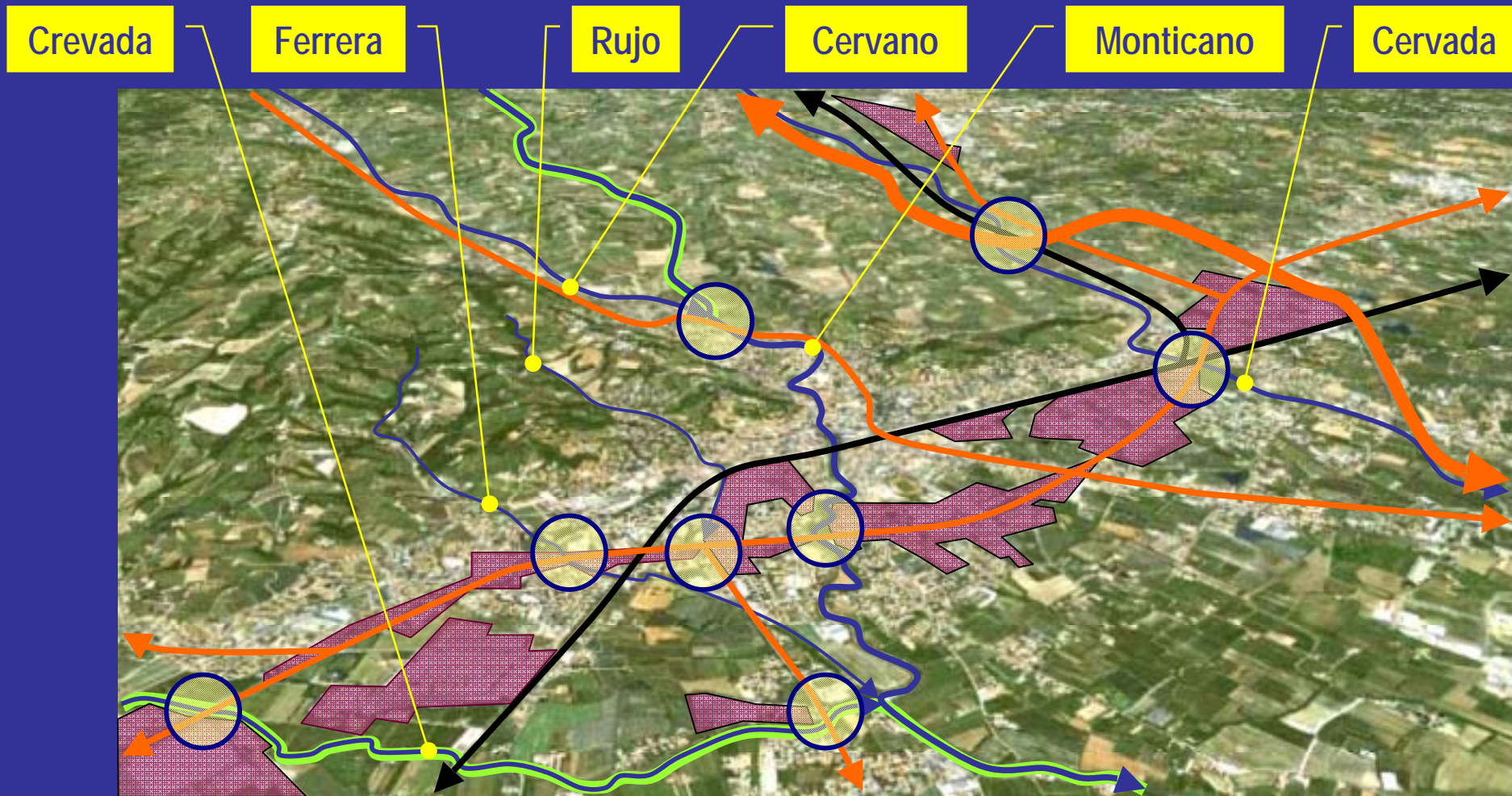


Estratto Tavola  
RA-9 PTCP 2008










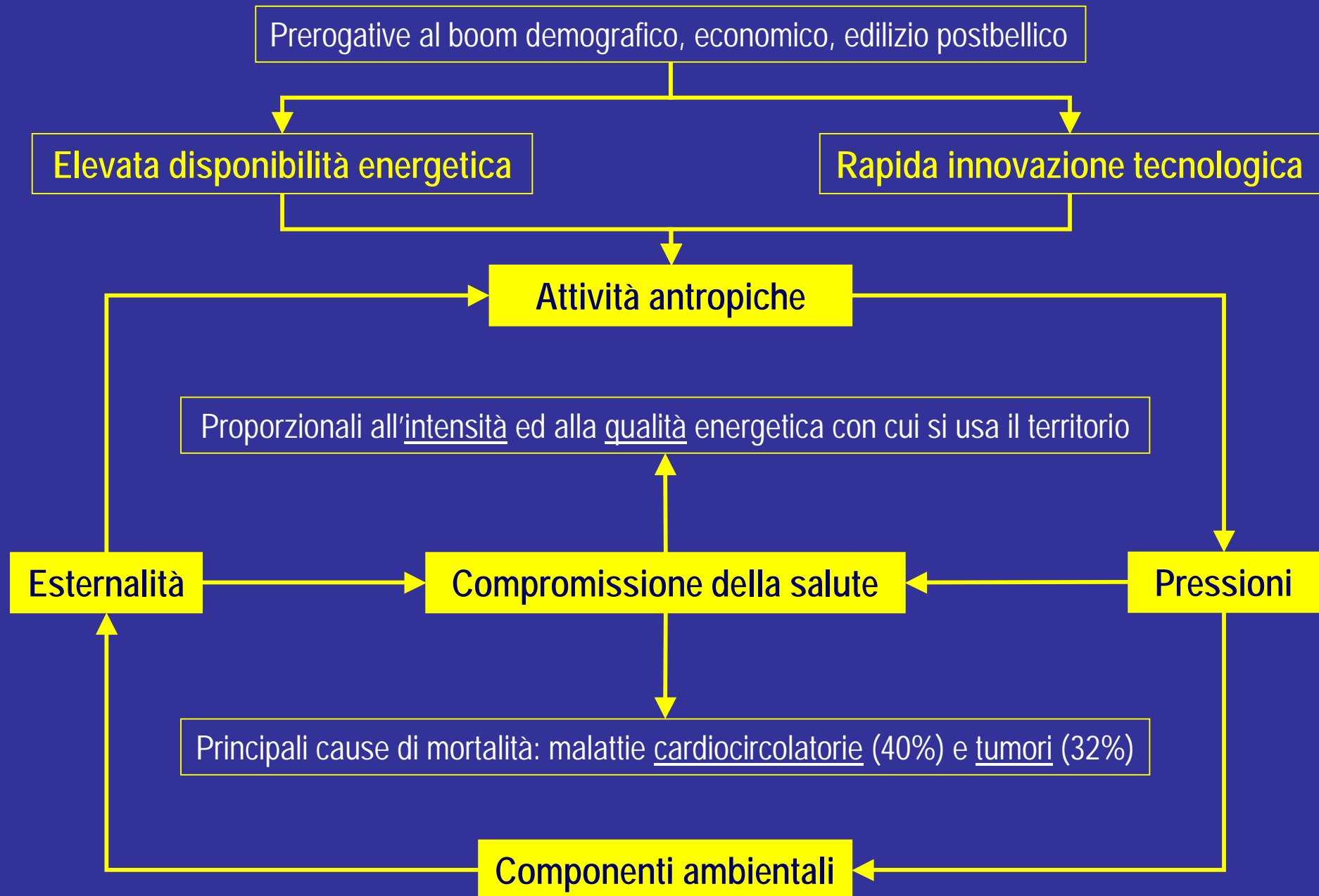
-  Confini comunali
-  Edificato in zona rurale
-  Aree urbanizzate
-  "Saldature" insediative

# Le "interferenze" fra sistema urbano e sistema ambientale



*L'orditura del territorio è costituita dalla sovrapposizione di reti ecologiche ed infrastrutturali ("strada mercato", ferrovia, A27)*

 Aree SIC	Estratto Tavola 3.1-A PTCP 2008	 Aree commerciali/produttive
 Corsi d'acqua	N 	 Linee ferroviarie
 Intersezioni		 Assi viari principali



## Le principali pressioni antropiche

### Aria

Aumento degli sforamenti estivi della soglia di informazione per l'Ozono

Superamento dei limiti giornalieri per la concentrazione di PM10, nonostante i miglioramenti delle medie mensili durante l'ultimo triennio

### Acqua

Consumi idrici (220 l/g/ab) nella media nazionale (superiori a quella europea)

Perdite acquedottistiche (circa il 40%) superiori alla media veneta (30%)

Qualità delle acque superficiali sufficiente a raggiungere i parametri normativi

Lieve presenza di inquinanti inorganici nelle acque sotterranee (non potabili)

### Suolo

Scarsa ricettività delle az. agricole rispetto ai fondi PSR per agricoltura biologica e pagamenti agroambientali (solo 40 ha su 200 richiesti dal 2005)

28% impermeabilizzazione suolo urbano e 11% territorio comunale

Superamenti dei limiti per le sostanze di sintesi per la difesa fitosanitaria

### Biodiversità

Scomparsa zone umide e colture agrarie arborate per agricoltura specializzata

Stabilità delle aree SIC del Monticano e del Crevada

## Le principali questioni ambientali

### Rifiuti

Ottima la percentuale dei rifiuti avviati a riciclaggio, ma la produzione procapite (1,3 kg/ab/giorno) è superiore alla media provinciale, con un trend in aumento

### Energia

Andamento altalenante dei consumi di gas e carburante (con incremento del gasolio) e timido aumento degli impianti fotovoltaici (uno solo supera i 50 Kw)

### Rumore

Elevata criticità acustica nel periodo diurno e lungo i principali assi stradali

### Mobilità

Aumento del traffico veicolare sia di attraversamento sia verso il centro urbano

Elevato tasso di motorizzazione (75 veicoli/100 ab.) e di incidentalità rispetto alla Provincia

Riduzione dei passeggeri del trasporto pubblico locale e quello ferroviario

Assenza di isole pedonali (media europea 111 mq/ab.) e Zone a Traffico Limitato (0,86% del centro urbano)

Verde attrezzato procapite (3,25 mq) inferiore agli standard regionali (9 mq); con aree golenali del Monticano si passa a 12,16 mq

Elevato valore procapite di piste ciclabili (21,5 km totali rispetto a 137 km di strade carrabili), ma poche in sede propria

**Lo strumento urbanistico vigente ha il compito di guidare i processi di trasformazione per risolvere le annose questioni ambientali**

Rispettare gli standard previsti dalla L.R. 11/2004

Rivitalizzare il centro storico

Elevare l'assetto viabilità locale per il traffico veicolare e dell'utenza debole (attraverso il PUT)

Definire il ruolo degli spazi interstiziali per la ricucitura tra città storica e contemporanea

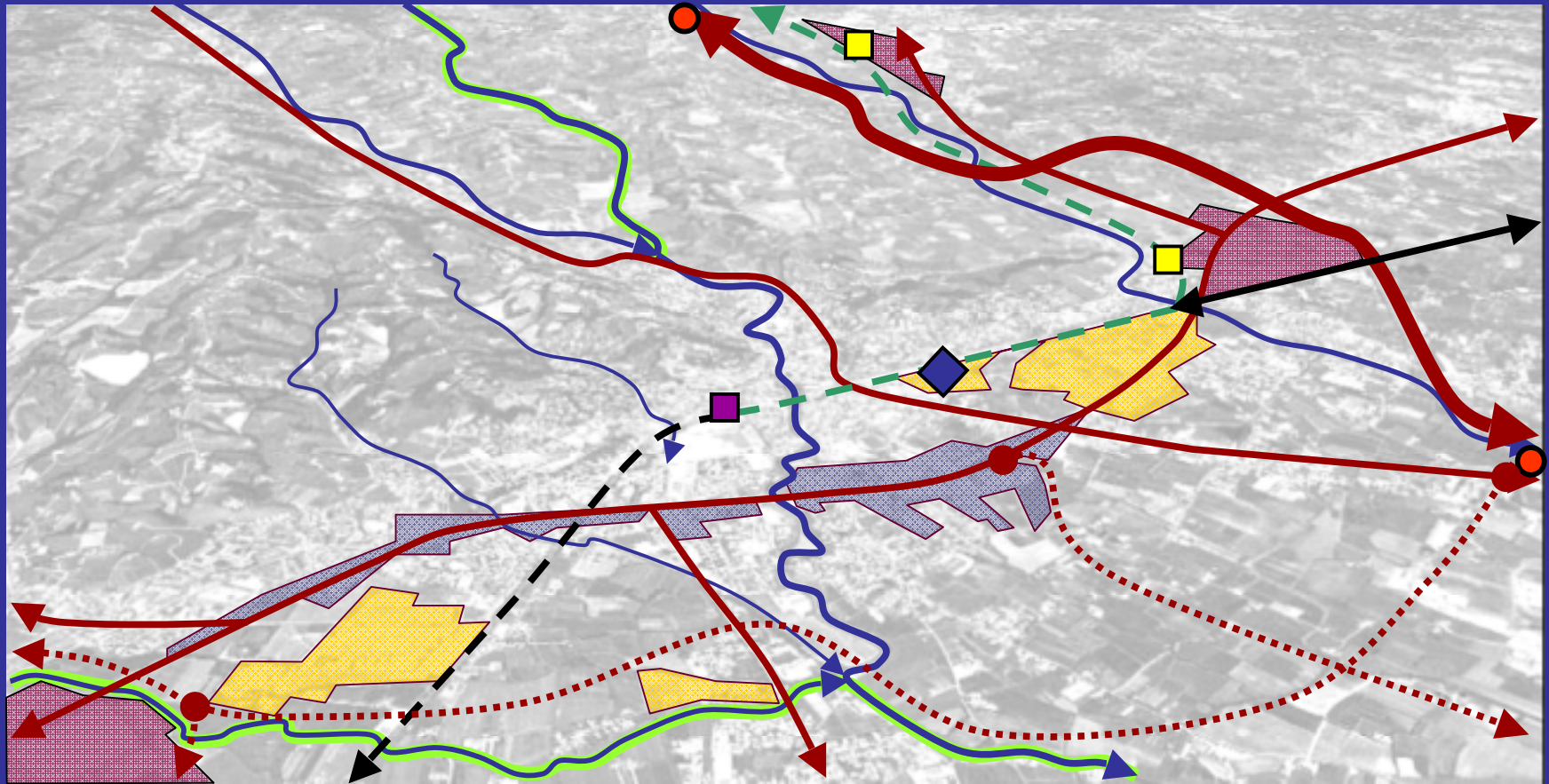
Riordino urbanistico delle aree industriali dismesse a ridosso del centro

Valorizzare l'agricoltura periurbana in un'ottica di fruibilità diffusa

Iniziative e progetti: "*città sane*"; "*mobilità sostenibile*" (IPA per estendere il TPL ai Comuni limitrofi, "*c'entro in bici*", "*pedibus*"); incentivi alle *fonti rinnovabili* e forme di *risparmio energetico*

**Nel trattare adeguatamente quei problemi di area vasta (p. e. la mobilità), si adottano le politiche territoriali di scala intercomunale promosse a livello regionale (PTRCG) e previste dal PTCP vigente**

# Le politiche territoriali promosse dal PTCP (2008)



 Area produttiva ampliabile

 Area produttiva non ampliabile

 Area a prevalenza terziaria

 Nuovo polo intermodale

 Stazioni metro leggera

 Stazione esistente

 Linea SFMR

 Assi viari di progetto

 Aree SIC

 Corsi d'acqua

 Uscite A27

 Principali tracciati viari esistenti

Estratto Tavola  
4.1-A PTCP 2008



## Punti di debolezza

## Punti di forza

Aumento del traffico veicolare di attraversamento e di entrata

Adeguare l'offerta di infrastrutture al numero di autoveicoli anziché agire sull'offerta di servizi di TPL oppure sulla domanda

Patrimonio edilizio esistente da riutilizzare e riqualificare

Scarsità di verde attrezzato e sedi proprie per la mobilità ciclopedonale

Territorio agricolo di pianura in via di "estinzione" ed aumento del rischio idrogeologico

Riduzione della biodiversità ed erosione del suolo collinare a causa di pratiche agricole intensive (agroindustria)



Area molto ben connessa (ora anche da SFMR ed A28)

Crescente integrazione modale nel trasporto pubblico/privato

Densità, dimensioni, forma urbana, idonei per il trasporto ciclopedonale

Buona dotazione di servizi (assistenza, istruzione, ecc.), alloggi vuoti e spazi per incontri pubblici

Elevata disponibilità di verde urbano, spazi interstiziali ed aree dismesse

Crescita della multifunzionalità del territorio agrario e del turismo "slow" (culturale, enogastronomico, ecc.) a basso impatto

# PROSSIMI APPUNTAMENTI

## Tavoli tematici



AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO

Convocazione ai Tavoli Tematici

### Dopo il Forum civico avvio agli incontri tematici sul territorio

L'avvio degli incontri pubblici permette di entrare nel vivo del processo di Agenda 21 Locale. Dopo il FORUM di presentazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente e del progetto, quale momento di incontro dei diversi attori sociali (associazioni, gruppi, comitati, partiti, sindacati, società sportive, chiese, gruppi religiosi, pro-loco e quant'altro), partono alcuni gruppi/tavoli tematici. Tali incontri hanno un ruolo importantissimo per il processo di Agenda 21: quello di individuare ed approfondire i temi di maggior rilievo per il territorio, indicando obiettivi ed azioni concrete di miglioramento.

### Il Piano di Azione Locale Ambientale

Il Piano di Azione Ambientale è un programma di decisioni concrete volte a migliorare le condizioni del territorio e la qualità della vita dei cittadini di Conegliano. Il compito di definire ed attuare il Piano non spetta solo all'autorità locale, ma anche agli "attori" della comunità, che devono individuare gli obiettivi a lungo termine, ipotizzare le risorse finanziarie e gli strumenti di supporto. Il Piano di Azione rappresenta il momento finale del processo di Agenda 21 Locale. Le indicazioni in esso raccolte dovranno essere fatte proprie dall'intera Città di Conegliano.

# PROSSIMI APPUNTAMENTI

## Tavolo strategico

### “Il Territorio”

#### Calendario degli incontri

#### Tavolo Strategico Il Territorio

- 23 febbraio 2010 c/o Saletta Dina Orsi Parè
- 16 marzo 2010 c/o Sala Informagiovani Piazzale Zoppas
- giugno 2010 da definire

Gli incontri si  
svolgeranno dalle  
ore 18 alle ore 20

#### Tavoli Tematici Trasporti e mobilità Energie (in sessione parallela)

- 23 marzo 2010 c/o Sala Informagiovani Piazzale Zoppas e sala lettura
- 20 aprile 2010 c/o Sala Informagiovani Piazzale Zoppas e sala lettura
- 25 maggio 2010 c/o Sala Informagiovani Piazzale Zoppas e sala lettura

Gli incontri si  
svolgeranno dalle ore  
20.30 alle ore 22.30